

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri  
il 26 LUG. 2013 prot. 3904

### **DELIBERA N. 44**

**OGGETTO: Approvazione schema di disciplinare di servizio inerente le modalità di accesso e utilizzo del Centro comunale di raccolta rifiuti del Comune di Vespolate.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **undici** del mese di **luglio** alle ore 17,30, nella Sala Giunta del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
MIGLIAVACCA PIERLUIGI	Sindaco	X	
GIACOMELLI CLAUDIO	Vice-Sindaco	X	
FARRUGGIA ANTONINO	Assessore	X	
GANDINI ENRICA	Assessore		X
SINDACO ANGELO	Assessore		X
Totale n.		3	2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca Dott. Pierluigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con propria precedente deliberazione n. 26 del 07/03/2011 si addiveniva all'approvazione delle proposte tecniche necessarie per l'adeguamento del locale centro di conferimento rifiuti, affinché il Comune possa disporre di n centro attrezzato, qualificabile ai sensi della normativa regionale come struttura fissa al servizio della raccolta dei rifiuti urbani;
- Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti con il Consorzio di Bacino Basso Novarese inerenti il centro di conferimento rifiuti del Comune di Vespolate;
- Visto che tale convenzione è stata sottoscritta in data 20 dicembre 2012;
- Constatato che con propria successiva deliberazione n. 94 del 08/11/2012 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per realizzazione stazione di conferimento rifiuti Strada della Goretta. redatto, per conto del Consorzio di Bacino Basso Novarese, dall'Ing. Pietro Barcellini;
- Dato atto che i costi per la realizzazione dell'opera sono sostenuti dal Comune di Vespolate, al netto di eventuali finanziamenti ottenuti allo scopo dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, il quale ha provveduto direttamente all'attuazione dell'intervento;
- Ravvisata quindi la necessità di formalizzare, d'intesa con il Consorzio, mediante apposito disciplinare, la regolazione ed il funzionamento del centro di conferimento rifiuti relativamente all'utilizzo da parte della cittadinanza;
- Visto lo schema di disciplinare, composto da n. 15 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;
- Visto lo statuto Comunale;
- Visto l'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 e dato atto che, sulla proposta di deliberazione che si intende adottare, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio;
- Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme previste dallo statuto;

### P R O P O N E

- 1) Di approvare, d'intesa con il Consorzio di Bacino Basso Novarese, lo schema di disciplinare di servizio inerente le modalità di accesso e utilizzo del centro comunale di raccolta rifiuti di Vespolate per la regolazione ed il funzionamento del medesimo, composto da n. 15 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti relativi al presente atto.
- 3) Di revocare tutte le precedenti disposizioni in merito all'utilizzo del centro di conferimento Comunale.

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Vespolate, li 11 LUG. 2013



Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(Arch. Antonino Farruggia)

---

tutto ciò premesso

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto di legge

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione
- di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

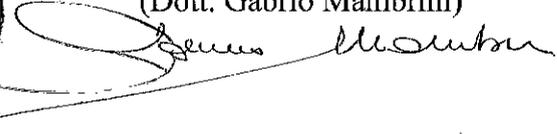
=====

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
(Dott. Pierluigi Migliavacca)



**Il Segretario Comunale**  
(Dott. Gabrio Mambrini)



---

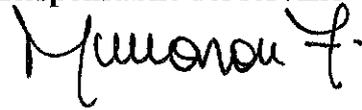
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 26 LUG. 2013.

Vespolate, li 26 LUG. 2013



**Il Responsabile del servizio**



---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario incaricato**

---

**ESECUTIVITA'**

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

# **COMUNE DI VESPOLATE**



## **DISCIPLINARE DI SERVIZIO INERENTE LE MODALITA' DI ACCESSO E UTILIZZO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI**

**Approvato con**

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 11/07/2013**

## **INDICE**

### ***TITOLO I – Disposizioni Generali***

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse al centro di raccolta comunale

Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi

Art. 5 – Modalità di conferimento

Art. 6 – Attività ammesse presso il centro di raccolta

Art. 7 – Attività non ammesse presso il centro di raccolta

Art. 8 – Dotazione di attrezzature

Art. 9 – Orari di apertura

Art. 10 – Limitazioni all'accesso

Art. 11 – Sicurezza

### ***TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale***

Art. 12 – Gestore

Art. 13 – Obblighi del gestore

Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell'utente

### ***TITOLO III – Sanzioni***

Art. 15 – Sanzioni

## ***TITOLO I – Disposizioni Generali***

### **Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso da parte degli utenti residenti del centro di raccolta comunale sito nel Comune di Vespolate.

### **Art. 2 – Definizioni Finalità**

1. La gestione e l'uso del centro di raccolta comunale sono finalizzate al conferimento separato ed allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili, nonché di quelle pericolose per le quali la normativa vigente preveda una raccolta differenziata, limitatamente ai materiali per i quali il centro sia stato attrezzato in conformità alle normative vigenti.

### **Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse al centro di raccolta comunale**

1. Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti all'interno del centro di raccolta è regolato come prescritto nei seguenti commi.

2. Possono essere conferite e stoccate al centro di conferimento le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi:

- a) materiali ingombranti
- b) rottami ferrosi
- c) sfalci erbosi, potature, ramaglie
- d) legname non trattato
- e) legname trattato
- f) carta
- g) cartone
- h) vetro, alluminio e banda stagnata
- i) imballaggi in plastica
- j) pile esauste
- k) farmaci scaduti
- l) oli esausti vegetali
- m) toner e cartucce di stampa da utenze domestiche
- n) materiali inerti (max ¼ metro cubo al giorno )

3. Possono inoltre essere conferite e stoccate al centro di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati pericolosi:

- a) RAEE (rifiuti elettronici R1 R2 R3 R4 R5); i conferimenti e gli accessi saranno regolamentati in osservanza delle normative vigenti
- b) accumulatori da utenze domestiche
- c) oli esausti minerali
- d) fitri olio

- e) vernici e inchiostri
- f) siringhe

4. Non possono essere conferite e stoccate al centro di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- a) rifiuto indifferenziato
- b) rifiuti contenenti amianto
- c) rifiuti pericolosi non contemplati nel precedente elenco

#### **Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi**

1. Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quello comunale di Vespolate, salvo accordi e convenzioni intercomunali/consortili, legati a situazioni di emergenza o esigenze particolari.

2. Sono ammessi al conferimento gratuito i rifiuti di cui all'art. 3:

- a) provenienti da utenze domestiche;
- b) giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;

3. Gli scarti vegetali provenienti da operatori nel settore dei servizi di manutenzione del verde devono essere conferiti presso l'impianto predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese.

4. Sono infine ammessi al conferimento, su disposizione dell'ufficio competente che ne determina altresì tempi e modalità, i rifiuti di cui al precedente elenco derivanti da specifiche raccolte differenziate attuate sul territorio comunale.

#### **Art. 5 – Modalità di conferimento**

1. Gli utenti del centro di raccolta sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- a) conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- b) conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificandoli ove possibile già al momento del carico sui mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico (ad esempio, per il conferimento di un serramento, questo deve essere già stato scomposto nelle sue diverse componenti, prima dell'ingresso all'isola ecologica: legno, metallo e vetro);
- c) seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione ed al controllo del centro di raccolta, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica;
- d) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle zone di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori.

#### **Art. 6 – Attività ammesse presso il centro di conferimento raccolta**

1. All'interno del centro di raccolta è ammesso il conferimento in aree e specifici contenitori delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

## **Art. 7 – Attività non ammesse presso il centro di conferimento raccolta**

1. Presso il centro di raccolta non sono ammesse:
  - a) le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
  - b) le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti (es: compostaggio degli scarti verdi);
  - c) il conferimento o, eventualmente, il prelievo dei rifiuti di cui all'elenco "B" dell'articolo 3, se non effettuati dai mezzi autorizzati al conferimento degli stessi agli impianti di ricezione finale;
  - d) le eventuali operazioni di separazione di materiali o sostanze pericolose dalle tipologie di rifiuto di cui agli elenchi dell'art. 3 (es. estrazione del freon dai frigoriferi).

## **Art. 8 – Dotazione di attrezzature**

1. Il centro di raccolta comunale è fornito delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantire l'agibilità e la sicurezza.
2. Il centro è dotato di contenitori ed aree idonei per lo stoccaggio delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

## **Art. 9 – Orari di apertura**

1. Gli orari di apertura al pubblico "ordinaria" verranno stabiliti dall'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicizzati attraverso adeguata informazione agli utenti.
2. Su disposizione dell'Amministrazione Comunale di concerto con il Consorzio di Bacino Basso Novarese e previa adeguata informazione agli utenti, gli orari potranno essere variati secondo la stagionalità, le festività o future diverse esigenze.
3. Apertura al pubblico "straordinaria": l'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie (es. visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità del centro), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione Comunale in accordo con il Consorzio di Bacino Basso Novarese.
4. Apertura agli operatori: gli operatori comunali autorizzati, gli addetti ai servizi di igiene urbana ed i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla piattaforma ecologica negli orari funzionali all'espletamento del servizio.
5. Il Consorzio ed il Comune possono altresì istituire presso il centro di raccolta sistemi di pesature per il controllo delle quantità conferite.

## **Art. 10 – Limitazioni all'accesso**

1. E' inibito l'accesso al pubblico durante le operazioni di movimentazione, posizionamento, svuotamento, manutenzione, ecc. dei containers da parte degli addetti, o durante l'eventuale temporanea assenza del custode.

2. Le utenze non domestiche, per il conferimento di rifiuti assimilati di cui D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono tenute alla compilazione dell'apposita documentazione, disponibile presso il box custode

3. Le predette utenze non domestiche, potranno conferire una quantità limitata di rifiuti massima giornaliera, diversa dagli ingombranti, equivalente in volume a circa n. 6 sacchi per l'immondizia e prima di ogni conferimento dovranno ritirare presso l'Ufficio di Polizia Locale, il relativo benestare che verrà eventualmente rilasciato a seguito di opportuna verifica della disponibilità al deposito presso il Centro.

4. Le utenze non domestiche sono comunque tenute al rispetto della normativa vigente in materia di trasporto e conferimento rifiuti (artt. 193 e 195 D.Lgs. 152/2006).

5. Le utenze non domestiche non possono comunque accedere al centro il sabato.

6. Gli utenti privati che utilizzano mezzi di trasporto appartenenti a ditte sono tenuti a compilare l'apposita modulistica consegnata dall'addetto alla custodia del centro.

#### **Art. 11 – Comune Sicurezza**

1. Tutte le attività svolte nella centro di raccolta devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza.

## ***TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale***

### **Art. 12 – Gestore**

1. Il Comune di Vespolate ai sensi della Legge Regionale 24/2002 ha affidato la gestione del centro di raccolta comunale al Consorzio di Bacino Basso Novarese, il quale la esercita attraverso cooperativa operante nel settore, di seguito denominata “gestore”.

### **Art. 13 – Obblighi del gestore**

1. Il gestore è tenuto alla conduzione del centro nel rispetto del regolamento presente disciplinare e del contratto stipulato con il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

### **Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell’utente**

1. L’utente non è autorizzato per nessun motivo a riconoscere compensi di qualsiasi natura per le operazioni a carico del gestore nella conduzione del centro di raccolta.

2. L’utente non è autorizzato ad effettuare il conferimento di materiali diversi da quelli di cui all’art. 3, salvo diversa indicazione da parte dell’Amministrazione Comunale o del Consorzio di Bacino Basso Novarese.

3. L’utente, sotto il controllo dell’addetto alla custodia, è tenuto a conferire nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all’elenco dell’articolo 3, comma 2.

4. Qualora l’utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al titolo III del regolamento, l’addetto alla custodia ha la facoltà di scoraggiarlo informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l’intervento della Vigilanza Urbana.

## ***TITOLO III – Sanzioni***

### **Art. 15 – Sanzioni**

1. Le violazioni relative alle prescrizioni contenute nel presente regolamento saranno considerate alla stregua di abbandono rifiuti e sanzionate come previsto nei successivi commi.
2. Chiunque, in violazione dei divieti di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 105,00 (centocinque/00) ad euro 620,00 (seicentoventi/00).
3. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 (venticinque/00) a euro 155,00 (centocinquantacinque/00).
4. Qualora l'utente causasse danni alle strutture od alle attrezzature presenti al centro di raccolta si provvederà alla richiesta di risarcimento relativamente agli importi necessari per ripristini, riparazioni o sostituzioni.
5. Qualora l'utente non si attenga alle prescrizioni del presente regolamento o alla normale diligenza relativamente al rispetto delle persone e delle strutture, si provvederà a segnalare tale comportamento alle competenti autorità per le sanzioni previste dalla normativa vigente.
6. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.